

SCAFFA LEI

■ APPLAUSI E SPUTI LE DUE VITE DI ENZO TORTORA

di Vittorio Pezzuto

Sperling & Kupfer, 521 pagine – 15,00 euro

A 25 anni dall'arresto e a 20 della morte, avvenuta il 18 maggio del 1988, ecco la prima biografia completa di Enzo Tortora, tra i padri della tv moderna. L'autore ripercorre le tappe di una carriera costellata di successi, improvvisamente stroncata dalla caduta: nel 1983, quando Tortora viene accusato di associazione per delinquere di stampo camorristico. Tortora si ritrova, innocente, in carcere. Potrebbe essere l'inizio della fine e invece è l'esordio di una nuova sfida, che lo porta, tra i radicali, al Parlamento europeo di Strasburgo. Arriverà l'assoluzione, con formula piena, e il "caso Tortora" diventerà il simbolo della malagiustizia.

■ LA CODA DI MINOSSE LA VERITÀ SULLA SPEDIZIONE NOBILE

di Felice Trojani

Mursia, 808 pagine – 26,00 euro

Alle 10.33 del 25 maggio 1928 il dirigibile Italia, comandato da Umberto Nobile, in volo sull'Artico con un equipaggio di quindici membri, urta il pack: dieci uomini cadono sulla banchisa polare, degli altri rimasti sul dirigibile ormai fuori controllo si perderanno le tracce. A 80 anni dal disastro riecco (uscì nel 1964) il memoriale di Felice Trojani, ingegnere di bordo sopravvissuto, che ricostruisce la storia della spedizione senza tacerne i retroscena politici: l'avversione di Italo Balbo per Nobile, l'indifferenza dell'Aeronautica contrapposta

all'adesione della Regia Marina, l'ambiguità di Mussolini, che come ministro dell'Aeronautica ignorava la spedizione e come ministro della Marina vi partecipava in pieno.

■ LE COSE CHE PORTA IL CIELO

di Dinaw Mengestu

Piemme, 253 pagine – 14,50 euro

Esordio narrativo per Dinaw Mengestu, etiope trentenne, che lasciò il suo paese per sottrarsi al "Terrore rosso", trasferendosi negli Usa. Storia del giovane Sepha, vita a Washington dopo la fuga dall'Etiopia, proprietario di una piccola drogheria in un quartiere povero. Le cose non vanno poi così male, a parte un certo isolamento. Finché un giorno, in un palazzo disabitato ormai da anni, compaiono Judith, una giovane donna bianca, e Naomi, la figlia undicenne... Secondo Khaled Hosseini, «una storia poetica di cambiamento e solitudine».

■ AL DIAVUL

di Alessandro Bertante

Marsilio, 247 pagine – 17,00 euro

Campagna alessandrina, primo decennio del Novecento. Errico Nebbiascura, figlio di Ruggero, fabbro del paese e anarchico schedato dalla polizia, viene al mondo con un occhio viola, segno di distinzione e presagio di sventura. Sogni rivoluzionari nell'Italia del biennio rosso e delle lotte operaie, poi l'avvento del fascismo, infine la partenza per la Spagna. Qui, con la compagna Marisol, vivrà da protagonista le diverse fasi della guerra civile, prima nella Barcellona libertaria e poi nella Columna de Hierro, la leggendaria colonna anarchica del fronte aragonese. Incantato dalla vita e sconfitto dal destino, Errico compierà un tragico percorso verso l'abisso, scoprendo l'anima maledetta di Al Diavul.

